

# IL PESO DELLA CULTURA NELL'ECONOMIA DEL TERRITORIO

Dicembre 2011, Ancona

Rodolfo Giampieri

*Camera di Commercio di Ancona*



[www.an.camcom.gov.it](http://www.an.camcom.gov.it)

## LA CULTURA NELLA STORIA

Tre modelli di industria culturale nel tempo: modello del *mecenate*; modello delle *industrie culturali*, modello delle *piattaforme culturali*.

Nel modello del mecenate la cultura ha il ruolo di promozione spirituale e di identificazione sociale dell'individuo. (aspetto formativo ed educativo del settore culturale)

Nel modello delle industrie culturali (XIX e XX secolo) le industrie culturali producono reddito e occupazione, e costituiscono un settore dell'economia.

Oggi la cultura è considerato agente sinergico che produce benefici non per un solo settore ma per molteplici attività.

## LA CULTURA: QUALCHE CIFRA

In Italia l'industria culturale rappresenta una parte significativa della produzione di ricchezza e dell'occupazione in Italia: **il 4,9% del Pil, 1.400.000 occupati, 400.000 imprese coinvolte**



### COME STUDIARLA: quattro settori

**Industrie culturali** (attività di produzione di beni ad elevato contenuto creativo: cinematografia, televisione, musica, ...)

**Industrie creative** (attività ad alto contenuto creativo che espletano funzioni ulteriori rispetto alla cultura in senso stretto: ergonomia, alimentazione, ...)

**Patrimonio storico artistico architettonico** (conservazione e messa a valore del patrimonio)

**Performing arts e arti visive** (beni non riproducibili perché dal vivo)

## L'INDUSTRIA CULTURALE NELLE MARCHE

Composizione percentuale del valore aggiunto del sistema produttivo culturale per settore e sottosettore, per regione e incidenza del valore aggiunto del sistema produttivo culturale sul totale economia (Anno 2010)

	Industrie Creative	Industrie Culturali	Patrimonio storico-artistico	Performing arts e arti visive	Incidenza del V.A. della cultura sul tot. economia
Marche	66,4	30,5	0,6	2,5	6
ITALIA	49,3	44,6	1,2	4,8	4,9

Fonte: Fondazione Symbola, Unioncamere e Istituto Tagliacarte



Nel caso delle Marche, il maggior contributo è rappresentato dalle attività più tipiche del **made in Italy** (industrie creative). Il risultato economico, infatti, è da associare alla presenza di **contenuti creativi in tutte le produzioni**. La composizione percentuale del valore aggiunto dell'anno 2010, evidenzia inoltre una forte incidenza percentuale del valore aggiunto collegato a **Design e produzione di stile**, comparto che influenza la produzione del **sistema moda, degli elettrodomestici e dell'illuminotecnica**.

## GRADUATORIA REGIONI E PROVINCE

Le Marche sono la seconda regione di Italia per specializzazione culturale: le regioni che mostrano una maggior specializzazione culturale risultano il Lazio (6,1%), le Marche (6,0%) ed il Veneto (6,0%).

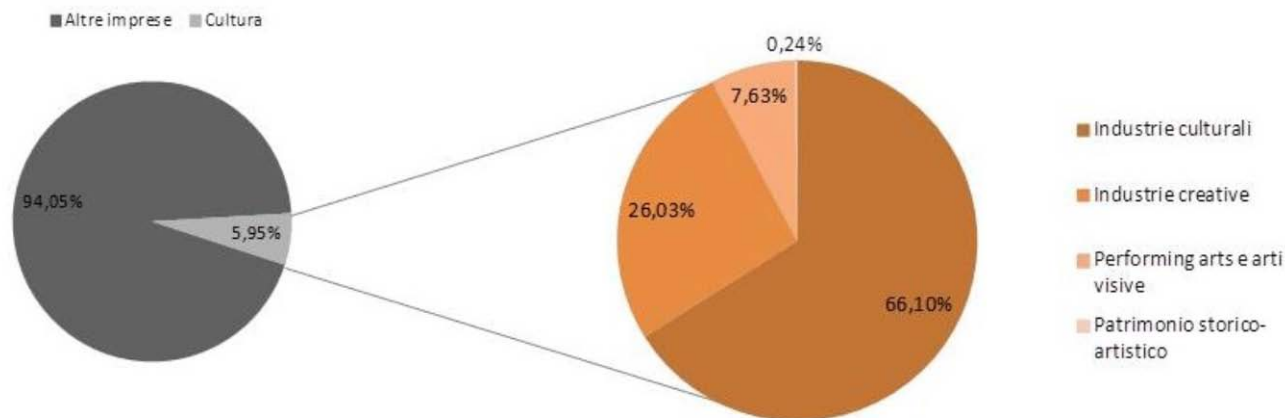
Anche a livello provinciale, ben due province marchigiane si posizionano tra le prime dieci, e tutte sono rintracciabili nelle prime 40, mostrando costantemente un'incidenza superiore alla media nazionale, tranne Ascoli Piceno che se ne discosta leggermente (4,6% contro 4,9%).

La provincia dorica si assicura il 16° posto con il 5,5% di incidenza del valore aggiunto del sistema produttivo culturale sul totale economia. Appare considerevole il fatto che si posizioni al di sopra della media italiana.

# LE IMPRESE CHE SI OCCUPANO DI CULTURA

In Italia ci sono 378.042 imprese che si occupano di cultura (6,1% del totale delle imprese), nelle Marche 10.128 (5,7%) e nella provincia di Ancona 2.796 (5,9%).

**Composizione percentuale delle imprese attive nella provincia di Ancona, con dettaglio sulle imprese appartenenti al sistema produttivo culturale (Anno 2010) (6,0%).**



Fonte: Elaborazioni su dati Infocamere

# GRAZIE PER L'ATTENZIONE

---

Rodolfo Giampieri

*Camera di Commercio di Ancona*

presidenza@an.camcom.it



[www.an.camcom.gov.it](http://www.an.camcom.gov.it)